ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Elezioni in Francia, primo turno dominato da Le Pen ma senza maggioranza assoluta si va al secondo turno

1 Luglio 2024



Elezioni francesi, al primo turno domina l’estrema destra di Le Pen.
Storico voto in Francia: Rassemblement national (Rn) vince con il 33,1% con Le Pen, la Sinistra unita al 28% e il fronte di Macron ottiene solo il 20%.
L’estrema destra francese guidata da **Jordan Bardella** vince e potrebbe quindi ambire a governare ma al momento non ha la maggioranza assoluta garantita.
Elezioni francesi, le percentuali del primo turno
Rn ha vinto il primo turno con il **33,15%** dei voti espressi, ovvero più di 10 milioni di preferenze.
L’unione di sinistra del **Nuovo fronte popolare** ha ottenuto il **27,99%** dei voti e la coalizione **Ensemble** ha raccolto il 20,76% dei voti, quasi 7 milioni di preferenze.
L’affluenza al voto è stata del 66,7%, il dato più alto del ventunesimo secolo, quasi venti punti in più rispetto al 47,5 del 2022.
Non un vero e proprio golpe da parte dell’estrema destra ma di certo un vantaggio che dà uno stacco alle sinistre unite e agli alleati e seguaci di **Macron**.

Il secondo turno

Il secondo turno delle elezioni avrà luogo il prossimo 7 luglio:

Andranno al voto tutti i candidati che abbiano raggiunto almeno il 12,5 per cento degli aventi diritto al voto e quindi ci saranno in molti dei 577 collegi dei ballottaggi a tre. Perciò, mentre Macron lancia un appello per contrastare Rn e ricompattare a tale scopo un fronte repubblicano, il centro e la sinistra stanno valutando di ritirare i candidati deboli in tali ballottaggi.

Per Le Pen al momento 38 deputati garantiti e 400 al ballottaggio.

Le circoscrizioni in cui sono stati ammessi 3 candidati sono 308 e quelle in cui sono stati ammessi quattro candidati sono 5.

La reazione di Le Pen

Quello che viene visto come un risultato storico da **Marine Le Pen,** è stato così commentato: “Il blocco macronista è stato praticamente spazzato via dopo il primo turno. Non era mai successo che decine di candidati del Rassemblement National venissero eletti già dal primo turno delle elezioni politiche. Credo anche che sia una grande speranza per milioni di francesi”.